

BELLINI NAUTICA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	25049 ISEO (BS) VIA CARLO LANZA 28
Codice Fiscale	00306050162
Numero Rea	BS 162706
P.I.	00306050162
Capitale Sociale Euro	63795.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	408.452	544.186
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	131.700	120.420
Totale immobilizzazioni immateriali	540.152	664.606
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	17.708	24.136
3) attrezzature industriali e commerciali	23.143	10.220
4) altri beni	190.451	227.291
Totale immobilizzazioni materiali	231.302	261.647
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	390.319	295.319
d-bis) altre imprese	205	205
Totale partecipazioni	390.524	295.524
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	269	269
Totale crediti verso altri	269	269
Totale crediti	150.269	269
Totale immobilizzazioni finanziarie	540.793	295.793
Totale immobilizzazioni (B)	1.312.247	1.222.046
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	88.356	71.736
4) prodotti finiti e merci	7.042.168	4.728.111
5) acconti	66.311	-
Totale rimanenze	7.196.835	4.799.847
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.692.059	5.350.230
Totale crediti verso clienti	4.692.059	5.350.230
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	362.692	899.625
Totale crediti tributari	362.692	899.625
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.668	1.308.736
Totale crediti verso altri	25.668	1.308.736
Totale crediti	5.080.419	7.558.591
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	300.222	194.457
3) danaro e valori in cassa	9.222	60.909
Totale disponibilità liquide	309.444	255.366
Totale attivo circolante (C)	12.586.698	12.613.804
D) Ratei e risconti	82.583	100.813

Totale attivo	13.981.528	13.936.663
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	63.795	63.795
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.568.550	3.568.550
III - Riserve di rivalutazione	333.350	333.350
IV - Riserva legale	12.759	6.760
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.393.679	1.683.862
Versamenti in conto capitale	442.814	442.814
Varie altre riserve	(2) ⁽¹⁾	(1)
Totale altre riserve	2.836.491	2.126.675
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	376.364	715.816
Totale patrimonio netto	7.191.309	6.814.946
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	104.400	139.200
4) altri	74.518	155.112
Totale fondi per rischi ed oneri	178.918	294.312
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	91.936	83.385
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.425.492	1.706.308
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.127.807	560.850
Totale debiti verso banche	3.553.299	2.267.158
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.019.009	614.623
Totale acconti	1.019.009	614.623
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.482.476	3.578.919
Totale debiti verso fornitori	1.482.476	3.578.919
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.292	-
Totale debiti verso imprese controllate	247.292	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.302	91.864
Totale debiti tributari	54.302	91.864
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.067	49.386
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.067	49.386
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.850	123.448
Totale altri debiti	106.850	123.448
Totale debiti	6.504.295	6.725.398
E) Ratei e risconti	15.070	18.622
Totale passivo	13.981.528	13.936.663

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(1)

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.996.896	11.625.708
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.314.058	2.140.829
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	384.291	15.325
altri	633.709	1.193.567
Totale altri ricavi e proventi	1.018.000	1.208.892
Totale valore della produzione	11.328.954	14.975.429
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.380.634	10.356.650
7) per servizi	1.536.033	1.597.696
8) per godimento di beni di terzi	372.370	224.546
9) per il personale		
a) salari e stipendi	540.922	453.421
b) oneri sociali	165.575	134.575
c) trattamento di fine rapporto	37.068	40.826
e) altri costi	8.186	5.509
Totale costi per il personale	751.751	634.331
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	185.604	167.642
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.633	76.938
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.748	313.053
Totale ammortamenti e svalutazioni	253.985	557.633
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.620)	(42.608)
12) accantonamenti per rischi	74.518	155.212
14) oneri diversi di gestione	490.329	219.353
Totale costi della produzione	10.843.000	13.702.813
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	485.954	1.272.616
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	26.597	17
Totale proventi diversi dai precedenti	26.597	17
Totale altri proventi finanziari	26.597	17
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	153.670	43.056
Totale interessi e altri oneri finanziari	153.670	43.056
17-bis) utili e perdite su cambi	(51)	(68.027)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(127.124)	(111.066)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	358.830	1.161.550
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.266	306.534
imposte differite e anticipate	(34.800)	139.200
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(17.534)	445.734
21) Utile (perdita) dell'esercizio	376.364	715.816

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	376.364	715.816
Imposte sul reddito	(17.534)	445.734
Interessi passivi/(attivi)	127.124	111.066
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(795.565)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	485.954	477.051
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	37.068	513.276
Ammortamenti delle immobilizzazioni	235.237	244.580
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	150.000	568.750
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(115.394)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	306.911	1.326.606
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	792.865	1.803.657
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.396.988)	(2.005.085)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	658.171	(1.682.175)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.692.057)	2.417.284
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.230	(52.815)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.552)	537
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.004.814	(2.515.918)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.411.382)	(3.838.172)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(618.517)	(2.034.515)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(127.124)	(111.066)
(Imposte sul reddito pagate)	17.534	(445.734)
(Utilizzo dei fondi)	(28.517)	(396.377)
Totale altre rettifiche	(138.107)	(953.177)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(756.624)	(2.987.692)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(19.288)	(615.973)
Disinvestimenti	-	838.232
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(61.150)	(783.688)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(395.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(475.438)	(561.429)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(507.682)	236.117
Accensione finanziamenti	2.066.957	-
(Rimborso finanziamenti)	(273.134)	(275.216)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	3.598.545

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.286.140	3.559.446
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	54.078	10.325
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	194.457	214.962
Danaro e valori in cassa	60.909	30.079
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	255.366	245.041
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	300.222	194.457
Danaro e valori in cassa	9.222	60.909
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	309.444	255.366

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 376.364, al netto di imposte correnti per Euro 17.266 e dopo aver stanziato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per Euro 328.503.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge l'attività di commercio al dettaglio di natanti e accessori, nonché l'attività di rimessaggio. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'anno l'attività si è svolta regolarmente e la società ha proseguito con le politiche di consolidamento della propria presenza nel settore specifico di riferimento.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, si evidenzia la costituzione, avvenuta nel mese di dicembre, della società controllata al 95% "Bellini Yacht S.r.l.", la quale inizierà nel corso dell'esercizio 2024 la propria attività di produzione di yacht.

Si ricorda inoltre il raggiungimento dell'accordo per il progetto di fusione della controllata Italian Dealer Srl con la "Rimini Service Yacht & Sail", società di servizi nautici rinomata a livello nazionale, con sede a Rimini.

Tale progetto punta all'integrazione con altri operatori del settore, con l'obiettivo di offrire un contesto sinergico e competitivo nell'ambito della nautica di lusso, che sappia soddisfare la domanda in maniera capillare con una presenza territoriale sui laghi e le coste italiane. La prospettiva unione tra Bellini Nautica e Rimini Service Yacht & Sail si pone l'obiettivo di creare un comparto con posizione dominante, che ospiterà le unità di business della compravendita di nuovo e usato per offrire ai clienti un'esperienza più completa, diretta e professionale.

Tale operazione, iniziata formalmente nel 2023 con l'aumento del capitale sociale della controllata Italian Dealer Srl mediante conferimento della partecipazione detenuta in Rimini Service Srl da parte del nuovo socio di minoranza Blue Luxury S.s., si concretizzerà nel 2024 con l'effettiva operazione di fusione per incorporazione di Rimini Service Srl in Italian Dealer Srl.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel dettaglio si specifica quanto segue:

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che la società costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità della società di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della coerenza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile OIC 11 (par. 34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della sostanza economica

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Postulato della comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non rilevano.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito perdite durevoli di valore che abbiano da implicato l'apporto di svalutazioni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono riepilogate nella tabella seguente:

BENI IMMATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
SPESE DI PUBBLICITA'	20%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	20%
OP. INGEGNO, BREVETTI E KNOW HOW	50%
MARCHI DI IMPRESA	5,56%
SOFTWARE	20%
SISTEMA INFORMATICO COMPUTER	20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono riepilogate nella tabella seguente:

BENI MATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
MACCHINARI, APPARECCHI E ATTREZ. VARIE	15%
ARREDAMENTO	15%
IMPIANTI DI ALLARME, RIPRESA FOTOGRAFICA	30%
IMP. X TRATTAM. E DEPURAZ. ACQUE E FUMI	15%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRON. E ELETTRON	20%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
AUTOVETTURE, MOTOVEICOLI E SIMILI	25%
BENI NON SUPERIORI A 516,46E/1.000.000L	100%
IMPIANTI SPECIFICI	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda che la società si è avvalsa nell'esercizio 2020 della facoltà di rivalutare parte delle immobilizzazioni ai sensi dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La società sta versando alle previste scadenze la relativa imposta sostitutiva, al fine di dare valenza fiscale alla predetta rivalutazione.

Oltre quanto sopra espresso, non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (OIC 15).

Nel bilancio in oggetto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione dell'eventuale processo di attualizzazione (OIC 19).

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il criterio del costo ammortizzato, in generale, non è stato quindi applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; qualora, invece, il predetto trasferimento dei rischi e dei benefici avvenga espressamente con la stipula del contratto di vendita, ai fini del riconoscimento dei ricavi, rileva il momento della stipula del contratto.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non rilevano.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
540.152	664.606	(124.454)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	678.670	165.700	844.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	134.484	45.280	179.764
Valore di bilancio	544.186	120.420	664.606
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	61.150	61.150
Ammortamento dell'esercizio	135.734	49.870	185.604
Totale variazioni	(135.734)	11.280	(124.454)
Valore di fine esercizio			
Costo	678.670	226.850	905.520
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.218	95.150	365.368
Valore di bilancio	408.452	131.700	540.152

I diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accolgono principalmente i diritti di brevetto relativi all'attività di design e sviluppo del servizio di e-commerce legato alla "Pog. Gallery", nonché le licenze d'uso software utilizzate per la tenuta della contabilità aziendale e per l'attività amministrativa.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2022	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2023
Costituzione	544.186	135.734	408.452
Totale	544.186	135.734	408.452

Trattasi dei costi capitalizzati nell'esercizio 2022 sostenuti per l'ammissione alla quotazione della società sul mercato Euronext Growth Milan, il cui ammortamento è stato determinato su una durata di n. 5 anni.

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
231.302	261.647	(30.345)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	496.403	344.188	394.053	1.234.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	472.267	333.968	166.762	972.997
Valore di bilancio	24.136	10.220	227.291	261.647
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	16.166	3.121	19.287
Ammortamento dell'esercizio	6.428	3.243	39.961	49.633
Totale variazioni	(6.428)	12.923	(36.840)	(30.345)
Valore di fine esercizio				
Costo	496.404	360.355	397.173	1.253.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	478.696	337.212	206.722	1.022.630
Valore di bilancio	17.708	23.143	190.451	231.302

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020 (convertito dalla Legge n. 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno rivalutare nell'esercizio 2020 le seguenti attività materiali:

- Imbarcazione "Riva Tritone", rivalutazione per Euro 280.000; avvalendosi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Si attesta che la suddetta rivalutazione non eccede il valore effettivamente attribuibile con riguardo alla consistenza dei beni, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti, in ottemperanza al principio secondo cui il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato alternativamente dal valore di mercato o dal valore d'uso (principio ribadito anche nel documento interpretativo OIC 7 § 14).

Si segnala altresì che la società ha provveduto ad accantonare i relativi importi oggetto di rivalutazione ad apposita riserva di rivalutazione (in sospensione d'imposta) al netto del relativo carico fiscale.

Si precisa che, per quanto concerne la predetta rivalutazione, questa è stata effettuata utilizzando quale tecnica contabile quella che prevede la rivalutazione del solo costo storico, metodologia compresa tra le modalità alternativamente previste dall'art. 5 DM n. 162/2001, espressamente richiamato dallo stesso art. 110 co. 7 del citato DL 104/2020.

In conformità a quanto disposto dall'Agenzia delle Entrate nella circolare 14/E/2017, si evidenzia che il costo storico rivalutato dei predetti beni non risulta essere superiore a quello di sostituzione, laddove per valore di sostituzione si intende il costo di acquisto di un bene nuovo della medesima tipologia, oppure il valore attuale del bene incrementato dei costi di ripristino della sua originaria funzionalità.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
540.793	295.793	245.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	295.319	205	295.524
Valore di bilancio	295.319	205	295.524
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	95.000	-	95.000
Totale variazioni	95.000	-	95.000
Valore di fine esercizio			
Costo	390.319	205	390.524
Valore di bilancio	390.319	205	390.524

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il valore di iscrizione in bilancio è di Euro 390.524, relativo al costo di acquisto della partecipazione.

Il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla frazione di patrimonio netto di pertinenza nella società Italian Dealer Srl alla data di chiusura dell'esercizio, desunta dal bilancio predisposto al 31.12.2023, è attribuibile al maggior valore riconosciuto alla società rispetto al suo patrimonio netto contabile, riconducibile in particolar modo al maggior valore del compendio immobiliare di proprietà, il quale, trattandosi di riscatto di leasing, è iscritto in bilancio al valore di riscatto, importo inferiore rispetto al suo attuale valore di mercato. Il mantenimento dell'iscrizione al valore di costo, superiore alla quota di patrimonio netto, trova ragione nel valore del complesso aziendale della controllata e delle sue prospettive di sviluppo risultanti dal Business plan, che ne motiva e ne giustifica l'iscrizione.

L'incremento delle partecipazioni di Euro 95.000 rispetto al precedente esercizio si riferisce alla sottoscrizione del 95% del capitale sociale della società controllata Bellini Yacht Srl, neocostituita nel mese di dicembre 2023, la quale nel 2024 inizierà la propria attività di produzione di yacht.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	269	269	269
Totale crediti immobilizzati	269	150.269	269

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
Rimini Service Yacht & Sail Srl		150.000
Altri	269	269
Totale	269	150.269

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Italian Dealer Srl	Iseo (Bs)	03021950047	57.500	27.934	204.534	34.500	60,00%	295.319
Bellini Yacht S.r.l.	Iseo (Bs)	04531100982	100.000	-	100.000	95.000	95,00%	95.000
Totale								390.319

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	269	150.269
Totale	269	150.269

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	205
Crediti verso altri	269

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	205
Totale	205

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	269
Totale	269

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.196.835	4.799.847	2.396.988

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Come previsto dall'art. 2427 del Codice civile, al comma 10, si evidenzia che qualora le rimanenze di imbarcazioni usate (Vintage Riva) fossero state valutate sulla base dei costi correnti di mercato, la valorizzazione complessiva delle stesse al 31.12.2023 sarebbe risultata notevolmente superiore rispetto a quanto imputato in bilancio. In particolare, si ricorda che il valore corrente di mercato attribuibile alle sole imbarcazioni usate (Vintage Riva) è complessivamente pari a circa Euro 6 milioni, al lordo dell'effetto fiscale; tale valorizzazione deriva da idonee perizie di stima (ultima perizia redatta in data 15.04.2022) rilasciate dal tecnico di settore incaricato dalla società, Sig. Ugo Colleoni. Relativamente alle altre categorie inventariali, non esistono invece significative differenze con i costi correnti, alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	71.736	16.620	88.356
Prodotti finiti e merci	4.728.111	2.314.057	7.042.168
Acconti	-	66.311	66.311
Totale rimanenze	4.799.847	2.396.988	7.196.835

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.080.419	7.558.591	(2.478.172)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.350.230	(658.171)	4.692.059	4.692.059
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	899.625	(536.933)	362.692	362.692
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.308.736	(1.283.068)	25.668	25.668
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.558.591	(2.478.172)	5.080.419	5.080.419

Nel presente esercizio la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto a seguito delle politiche contabili adottate dalla società non se ne è ravvisata la necessità. In particolare, si precisa che le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Si specifica che i crediti tributari sono composti principalmente dai crediti per imposte dirette derivanti dal maggior versamento di acconti rispetto al carico fiscale definitivo rilevato per l'anno in corso. In particolare trattasi di:

- Credito Ires per Euro 226.621;
- Credito Irap per Euro 63.172.

La restante parte del credito è riferibile al credito per Ricerca e Sviluppo per Euro 38.367 e ad altri crediti tributari minori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Ue	Extra Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.201.114	291.945	1.199.000	4.692.059
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	362.692	-	-	362.692
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.668	-	-	25.668
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.589.474	291.945	1.199.000	5.080.419

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	346.888	346.888
Utilizzo nell'esercizio	289.086	289.086
Accantonamento esercizio	18.748	18.748
Saldo al 31/12/2023	76.550	76.550

Si evidenzia come l'utilizzo del fondo per Euro 289.086 si riferisce alla quota accantonata nello scorso esercizio, in aggiunta all'accantonamento ordinario di cui all'art. 106 DPR 917/86, a copertura del rischio di credito aperto nei confronti del cliente Marc Fuchs (accantonamento effettuato pari al 50% del rispettivo credito aperto). Per tale ragione, a seguito dell'effettivo realizzo di tale perdita, tale accantonamento è risultato deducibile fiscalmente nell'esercizio in corso (2023), anno di effettiva manifestazione della perdita su crediti.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
309.444	255.366	54.078

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	194.457	105.765	300.222
Denaro e altri valori in cassa	60.909	(51.687)	9.222
Totale disponibilità liquide	255.366	54.078	309.444

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
82.583	100.813	(18.230)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	100.813	(18.230)	82.583
Totale ratei e risconti attivi	100.813	(18.230)	82.583

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi canoni software	3.932
Risconti attivi assicurazioni	5.575
Risconti attivi noleggi auto	2.352
Risconti attivi costi di marketing	69.813
Altri di ammontare non apprezzabile	911
	82.583

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.191.309	6.814.946	376.363

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	63.795	-	-		63.795
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.568.550	-	-		3.568.550
Riserve di rivalutazione	333.350	-	-		333.350
Riserva legale	6.760		5.999		12.759
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.683.862		709.817		2.393.679
Versamenti in conto capitale	442.814		-		442.814
Varie altre riserve	(1)		(1)		(2)
Totale altre riserve	2.126.675		709.816		2.836.491
Utile (perdita) dell'esercizio	715.816		(715.816)	376.364	376.364
Totale patrimonio netto	6.814.946		(1)	376.364	7.191.309

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	63.795	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.568.550	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	333.350	A,B
Riserva legale	12.759	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.393.679	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti in conto capitale	442.814	A,B,C,D
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	2.836.491	
Totale	6.814.945	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C,D
Totale	(2)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si dà atto dell'esistenza dei seguenti vincoli sulle riserve:

- riserva in sospensione d'imposta a seguito rivalutazione/riallineamento di cui al DL 104/2020 per complessivi Euro 333.350.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	33.800	6.760	1.330.099	1.272.061	2.642.720
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			1.255.862	(1.272.061)	(16.199)
Altre variazioni					
incrementi	29.995		4.011.364		4.041.359
decrementi			568.750		568.750
Risultato dell'esercizio precedente				715.816	715.816
Alla chiusura dell'esercizio precedente	63.795	6.760	6.028.575	715.816	6.814.946
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		5.999	709.816	(715.816)	(1)
Risultato dell'esercizio corrente				376.364	376.364
Alla chiusura dell'esercizio corrente	63.795	12.759	6.738.391	376.364	7.191.309

Si ricorda come l'iscrizione della riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 3.568.550, sia dovuta a seguito dell'avvenuta ammissione alla quotazione della società nel corso dell'anno 2022 presso l'Euronext Growth Milan.

Si ricorda, inoltre, che la riserva da versamenti in c/capitale per Euro 442.814 deriva dalla rinuncia alla restituzione del finanziamento soci intervenuta in data 19.04.2022.

Si segnala in ultimo l'iscrizione nel patrimonio di Riserve di rivalutazione per complessivi Euro 330.350 avvenuta nel corso del 2020 a seguito della rivalutazione di beni in capo alla controllante ai sensi del DL. 104/2020.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
178.918	294.312	(115.394)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	139.200	155.112	294.312
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	74.518	74.518
Utilizzo nell'esercizio	34.800	155.112	189.912
Totale variazioni	(34.800)	(80.594)	(115.394)
Valore di fine esercizio	104.400	74.518	178.918

Tale posta accoglie:

- per Euro 104.400 lo stanziamento di imposte differite derivanti dalla rateazione fiscale in cinque anni ai sensi dell'art. 86 co. 4 DPR n. 917/86 della plusvalenza realizzata per Euro 725.000 nel corso dell'esercizio 2022 sulla vendita dell'imbarcazione "Riva Acquarama";
- per Euro 74.518 lo stanziamento dell'accantonamento legato ai potenziali rischi dei oneri a cui è esposta la società in sede di stipula dei contratti di vendita delle imbarcazioni usate; tale posta infatti accoglie la stima degli oneri che, in base ai contratti conclusi, potranno essere sostenuti dalla società per la gestione della garanzia (durata media un anno) sulla vendita di imbarcazioni usate. Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
91.936	83.385	8.551

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	83.385
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.068
Utilizzo nell'esercizio	28.517
Totale variazioni	8.551
Valore di fine esercizio	91.936

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del periodo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.504.295	6.725.398	(221.103)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.267.158	1.286.141	3.553.299	2.425.492	1.127.807
Acconti	614.623	404.386	1.019.009	1.019.009	-
Debiti verso fornitori	3.578.919	(2.096.443)	1.482.476	1.482.476	-
Debiti verso imprese controllate	-	247.292	247.292	247.292	-
Debiti tributari	91.864	(37.562)	54.302	54.302	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.386	(8.319)	41.067	41.067	-
Altri debiti	123.448	(16.598)	106.850	106.850	-
Totale debiti	6.725.398	(221.103)	6.504.295	5.376.488	1.127.807

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne gli impegni a medio-lungo termine, si evidenzia che trattasi dei seguenti mutui contratti:

- Mutuo Valsabbina nr. 77421: debito residuo al 31.12.2023 per Euro 156.294;
- Mutuo Intesa (ex Ubi Banca) nr. 01770982: debito residuo al 31.12.2023 per Euro 406.929;
- Mutuo Bper Banca nr. 5256442: debito residuo al 31.12.2023 per Euro 800.000;
- Mutuo Credem nr. 8210980: debito residuo al 31.12.2023 per Euro 700.000.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto a seguito delle politiche contabili adottate dalla società non se ne è ravvisata la necessità. In particolare, si precisa che le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tale voce comprende principalmente i debiti relativi alle seguenti imposte:

- Erario c/Iva: Euro 15.425;
- Erario c/ritenute su lavoro dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi: Euro 26.087;
- Altri debiti tributari: Euro 12.790.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Ue	Extra Ue	Totale
Debiti verso banche	3.553.299	-	-	3.553.299
Acconti	1.019.009	-	-	1.019.009
Debiti verso fornitori	1.349.340	103.136	30.000	1.482.476
Debiti verso imprese controllate	247.292	-	-	247.292
Debiti tributari	54.302	-	-	54.302
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.067	-	-	41.067
Altri debiti	106.850	-	-	106.850
Debiti	6.371.159	103.136	30.000	6.504.295

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.063.224	2.063.224	1.490.075	3.553.299
Acconti	-	-	1.019.009	1.019.009
Debiti verso fornitori	-	-	1.482.476	1.482.476
Debiti verso imprese controllate	-	-	247.292	247.292
Debiti tributari	-	-	54.302	54.302
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	41.067	41.067
Altri debiti	-	-	106.850	106.850
Totale debiti	2.063.224	2.063.224	4.441.071	6.504.295

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.070	18.622	(3.552)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.353	138	1.491
Risconti passivi	17.269	(3.690)	13.579
Totale ratei e risconti passivi	18.622	(3.552)	15.070

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Quota interessi su mutui	1.490
Quota contributi anni precedenti	13.580
	15.070

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.328.954	14.975.429	(3.646.475)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.996.896	11.625.708	(3.628.812)
Variazioni rimanenze prodotti	2.314.058	2.140.829	173.229
Altri ricavi e proventi	1.018.000	1.208.892	(190.892)
Totale	11.328.954	14.975.429	(3.646.475)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	7.996.896
Totale	7.996.896

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.979.140
Ue	8.813
Extra Ue	8.943
Totale	7.996.896

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.843.000	13.702.813	(2.859.813)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	7.380.634	10.356.650	(2.976.016)
Servizi	1.536.033	1.597.696	(61.663)

Godimento di beni di terzi	372.370	224.546	147.824
Salari e stipendi	540.922	453.421	87.501
Oneri sociali	165.575	134.575	31.000
Trattamento di fine rapporto	37.068	40.826	(3.758)
Altri costi del personale	8.186	5.509	2.677
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	185.604	167.642	17.962
Ammortamento immobilizzazioni materiali	49.633	76.938	(27.305)
Svalutazioni crediti attivo circolante	18.748	313.053	(294.305)
Variazione rimanenze materie prime	(16.620)	(42.608)	25.988
Accantonamento per rischi	74.518	155.212	(80.694)
Oneri diversi di gestione	490.329	219.353	270.976
Totale	10.843.000	13.702.813	(2.859.813)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante è stata effettuata mediante l'applicazione al monte crediti di un coefficiente fiscale pari allo 0,50%, ottenendo un valore di Euro 18.748 confluito nel fondo svalutazione e destinato a rappresentare la potenziale incidenza delle insolvenze osservabile dall'andamento delle sofferenze sulle riscossioni.

Oneri diversi di gestione

Sono rilevate tra gli oneri di gestione principalmente le imposte non relative al reddito d'esercizio (Imu, bollo, rifiuti ecc.), minusvalenze ordinarie ed altri componenti economici generali. La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(127.124)	(111.066)	(16.058)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	26.597	17	26.580
(Interessi e altri oneri finanziari)	(153.670)	(43.056)	(110.614)
Utili (perdite) su cambi	(51)	(68.027)	67.976
Totale	(127.124)	(111.066)	(16.058)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	153.670
Totale	153.670

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	40.875	40.875
Interessi medio credito	110.515	110.515
Sconti o oneri finanziari	2.280	2.280
Totale	153.670	153.670

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	1.450	1.450
Altri proventi	25.147	25.147
Totale	26.597	26.597

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(17.534)	445.734	(463.268)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	17.266	306.534	(289.268)
IRES		226.096	(226.096)
IRAP	17.266	80.438	(63.172)
Imposte differite (anticipate)	(34.800)	139.200	(174.000)
IRES	(34.800)	139.200	(174.000)
Totale	(17.534)	445.734	(463.268)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	358.830	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Quota plusvalenza rateizzata	145.000	
Spese autovetture	104.303	
Accantonamenti indeducibili	74.518	
Altri costi indeducibili	65.250	
Contributi non tassati	(382.351)	
Accantonamenti anni precedenti deducibili	(289.086)	
Altri ricavi non tassabili	(155.112)	
Deduzione Irap costo del lavoro e oneri finanziari	(80.438)	
Totale	(517.916)	
Imponibile fiscale	(159.086)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.330.971	
Totale	1.330.971	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	51.908
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Compenso amministratori e altri costi del personale	248.499	
Imu	6.842	
Contributi non tassati	(382.351)	
Altri ricavi non tassati	(155.112)	
Deduzioni lavoro dipendente	(606.120)	
Imponibile Irap	442.729	
IRAP corrente per l'esercizio		17.266

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 104.400, relativo alla rateazione fiscale in cinque anni ai sensi dell'art. 86 co. 4 DPR n. 917/86 della plusvalenza realizzata per Euro 725.000 nel corso dell'esercizio 2022 sulla vendita dell'imbarcazione "Riva Acquarama".

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022
Impiegati	7	7
Operai	8	8
Altri	5	5
Totale	20	20

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	8
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	248.499	27.040

Si evidenziano inoltre i compensi corrisposti nel corso dell'esercizio 2023 alla società di Revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. per complessivi Euro 51.202, legati all'attività di revisione legale al bilancio ordinario e consolidato, nonché agli altri servizi erogati nell'anno dalla società di revisione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Si segnalano, infatti, i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 135.000, incrementato a decorrere dal 01.07.2023 ad Euro 174.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 65.574, incrementato a decorrere dal 01.07.2023 ad Euro 78.000.) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.

In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl, aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di attività di consulenza informatica e manutenzione di software prestati da parte di quest'ultima. Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 22-quater) c.c., per quanto concerne la gestione ordinaria, nel corso del 2023 hanno continuato a manifestarsi, a livello internazionale, le problematiche inerenti al conflitto militare russo-ucraino e all'esplosione del tasso d'inflazione, in particolare per quanto concerne i costi di approvvigionamento energetico.

Fatta eccezione per quanto sopra, non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura della presente semestrale nell'area della gestione ordinaria. La società prosegue nell'adottare politiche di consolidamento della propria presenza nel settore specifico di riferimento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti i seguenti contributi da pubbliche amministrazioni (o comunque da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate, oppure da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate):

- Quota competenza dell'esercizio credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo per Euro 38.367;
- Credito d'imposta per avvenuta quotazione per Euro 343.984.

Per quanto concerne gli ulteriori contributi ricevuti nel corso dell'anno, si rimanda a quanto già pubblicato nell'apposita sezione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	376.364
a riserva straordinaria	Euro	376.364

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero esserci alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Romano Bellini



Dichiarazione di conformità:

Il sottoscritto Dott. Belotti Roberto iscritto al n. 382, sezione A, dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti cc quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Professionista incaricato

Belotti Roberto) Romano Bellini

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 -25049 ISEO (BS) Capitale sociale Euro 63.795,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 376.364.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore nautico, esercitando l'attività di commercio al dettaglio di natanti e accessori, nonché l'attività di rimessaggio.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Iseo (Bs), Via Carlo Lanza n. 28 e nella sede secondaria di Cortefranca (Bs), Via Fornaci n. 14.

La Società nasce nel 1960 a Clusane d'Iseo (Bs), avviando la produzione di imbarcazioni Riva, nei modelli Astor e Sebino. Nel 1970 la Società inizia l'esportazione in Europa dei propri modelli, mentre a partire da gli anni ottanta il focus dall'azienda si sposta dalla produzione al servizio, restauro e vendita (nel 1998 viene avviata la collaborazione con il marchio Cranchi). Nel 2011 la collezione Riva d'epoca viene aperta al pubblico, mentre dal punto di vista commerciale viene avviata la digitalizzazione dei canali di vendita. Nel 2015 viene avviato il processo di crescita e strutturazione dell'azienda, suddividendo l'attività in BU. In particolare, la Società opera attraverso tre linee di business:

- Vintage Riva: attività di restauro e vendita di Riva d'epoca, grazie allo storico know-how sviluppato dalla Società;
- Vendita di imbarcazioni: attività di trading di motor yacht nuove e usate dai 6 ai 24 mt;
- Refitting rimessaggio e altri servizi; la Società propone al cliente un'offerta integrata di servizi per la cura delle imbarcazioni, attraverso una gamma completa di servizi portuali, di manutenzione e di rimessa a nuovo.

Nel 2021, la Società acquisisce un cantiere a Marina di Varazze (attraverso l'acquisizione delle quote sociali di "Lusso Nautica S.r.l.", ora "Italian Dealer S.r.l."), sulla costa ligure, con cui ottiene accesso al mare.

Nel 2023, infine, si evidenzia la costituzione, avvenuta nel mese di dicembre, della società controllata al 95% "Bellini Yacht S.r.l.", la quale inizierà nel corso dell'esercizio 2024 la propria attività di produzione di yacht.

Si ricorda inoltre il raggiungimento dell'accordo per il progetto di fusione della controllata Italian Dealer S.r.l. con la "Rimini Service Yacht & Sail", società di servizi nautici rinomata a livello nazionale, con sede operativa a Rimini.

Tale progetto punta all'integrazione con altri operatori del settore, con l'obiettivo di offrire un contesto sinergico e competitivo nell'ambito della nautica di lusso, che sappia soddisfare la domanda in maniera capillare con una presenza territoriale sui laghi e le coste italiane. La prospettata unione tra Bellini Nautica e Rimini Service Yacht & Sail si pone l'obiettivo di creare un comparto con posizione dominante, che ospiterà le unità di business della compravendita di nuovo e usato per offrire ai clienti un'esperienza più completa, diretta e professionale.

Tale operazione, iniziata formalmente nel 2023 con l'aumento del capitale sociale della controllata Italian Dealer S.r.l. mediante conferimento della partecipazione detenuta in Rimini Service S.r.l. da parte del nuovo socio di minoranza Blue Luxury S.s., si concretizzerà nel 2024 con l'effettiva operazione di fusione per incorporazione di Rimini Service S.r.l. in Italian Dealer S.r.l.

Sotto il profilo giuridico, quindi, la Società controlla:

- direttamente, la società Italian Dealer S.r.l. (società controllata prima al 100% ed ora al 60% a seguito dell'atto di aumento di capitale sociale di cui sopra), con sede in Iseo (BS) Via Carlo Lanza n. 28, codice fiscale 03021950047, capitale sociale Euro 57.500,00 i.v., esercente la medesima attività di rimessaggio presso l'unità locale di Marina di Varazze;
- direttamente, la società Bellini Yacht S.r.l. (società controllata al 95%), con sede in Iseo (BS) Via Carlo Lanza n. 28, codice fiscale 04531100982, capitale sociale Euro 100.000,00 i.v., la cui attività di produzione di yacht inizierà a partire dal 2024;

- indirettamente, attraverso la controllata Italian Dealer S.r.l., di cui sopra, la società Rimini Service Yacht & Sail S.r.l. (società controllata al 100% da Italian Dealer S.r.l.), con sede legale in Milano (Mi), codice fiscale 04215690407, capitale sociale Euro 23.000,00 i.v., esercente la medesima attività di rimessaggio presso l'unità locale di Rimini (RI).

Struttura di governo e assetto societario

L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, formato da cinque membri nelle persone di:

- Sig. Bellini Romano, Presidente;
- Sig. Bellini Battista, Consigliere delegato;
- Sig.ra Bellini Martina, Consigliere delegato;
- Sig. Olivari Andrea, Consigliere;
- Sig.ra Lojacono Gabriella, Consigliere dimissionario, il cui ruolo verrà sostituito dal nuovo Consigliere Sig. Ferretti Norberto, la cui nomina verrà formalizzata ed iscritta al competente Registro delle Imprese in sede di assemblea di approvazione del presente bilancio d'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati all'assemblea dei soci, ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2023 hanno pesato notevolmente le spinte inflazionistiche manifestatesi nel corso dell'esercizio precedente, con conseguente contrazione della domanda interna ed esterna e calo degli investimenti a livello nazionale.

La situazione congiunturale, pertanto, impone alle aziende di operare con la massima prudenza e le prospettive per il 2024 risultano stazionarie sia per la produzione che per l'occupazione, in linea con le previsioni dei principali centri di ricerca economica.

Clima sociale, politico e sindacale

La Società mantiene rapporti di totale collaborazione con le proprie maestranze. In questi anni la Società ha sensibilizzato ed informato sempre il personale sulle scelte politiche e strategiche, stimolando e sensibilizzando lo stesso nell'evolversi al fine di essere congruo con l'evoluzione dei mercati e le esigenze continue della clientela.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'alta qualità del prodotto offerto e l'attenzione alla ricerca e sviluppo, nonché la struttura snella e flessibile della società, unitamente alla solidità patrimoniale e finanziaria della stessa, costituiscono fattori determinanti che hanno portato al consolidamento e allo sviluppo progressivo della posizione di mercato occupata dalla società.

In particolar modo, per quanto concerne la linea di business "Vintage Riva", la società è leader nel mercato italiano nell'attività di restauro e trading di Vintage Riva. L'esperienza sviluppata in oltre 60 anni di storia, ha permesso a Bellini di affermarsi sul mercato italiano con una posizione riconosciuta.

Inoltre, i Vintage Riva, che rappresentano pressoché la totalità del magazzino dell'emittente, in particolare nei modelli Aquarama, sono considerati una vera e propria asset class di lusso. Negli ultimi 40 anni la valorizzazione degli Aquarama è cresciuta costantemente (CAGR 1974-2020 +8,6%), rivalutazione che è ulteriormente cresciuta nel triennio 2021-2023. Questa asset class mostra inoltre una forte stabilità e resilienza anche in periodi di crisi, come tra il 2006 e il 2011 in cui il prezzo medio è cresciuto del 30%. Dal 2011 in poi l'incremento dei prezzi degli Aquarama ha più che performato l'andamento dei prezzi di gran parte delle *asset class*.

La strategia della nostra azienda è volta alla crescita, allo sviluppo ed utilizzo di prodotti sempre più performanti, così come al consolidamento della crescita di fatturato. In particolare, la società:

- intende incrementare il numero di brand e modelli di imbarcazioni trattati per l'attività di trading, in particolar modo ora che la rete distributiva di Italian Dealer si è ulteriormente allargata;

- intende intraprendere una strategia di crescita per linee esterne per incrementare le *facilities* e il *know how* e ottenere accesso nuovi potenziali clienti;
- mira ad incrementare la gamma di servizi offerti per poter intraprendere attività di cross selling con i proprietari di barche loro clienti, così da incrementare la fidelizzazione e generare ricavi ricorrenti incrementando i margini;
- intende incrementare le attività di marketing per incrementare la propria *brand awareness*.

L'introduzione della nuova linea di business di produzione a marchio proprio, denominata Bellini Yacht, all'interno del portfolio aziendale rappresenta il fulcro della nostra strategia di crescita, avendo l'obiettivo di posizionarsi come leader nel segmento di mercato delle imbarcazioni di lusso, variando dai 33 ai 73 piedi.

La strategia di diversificazione produttiva, con modelli che spaziano dai 33 ai 73 piedi, è stata concepita per consentire a Bellini di ampliare il proprio raggio d'azione oltre i mercati di nicchia tradizionalmente serviti. Questo approccio ci permetterà di accelerare la crescita in modo organico, riducendo la dipendenza da crescita per acquisizioni o alleanze strategiche.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in migliaia Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	7.997	11.626	10.247
EBITDA)	814	1.985	2.172
Reddito operativo (EBIT)	486	1.273	1.826
Utile (perdita) d'esercizio	376	716	1.272
Attività fisse	1.312	1.222	1.263
Patrimonio netto complessivo	7.191	6.815	2.643
Indebitamento finanziario netto	3.316	2.013	2.202

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, EBITDA e il Risultato prima delle imposte. (Dati in migliaia di Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	11.329	14.975	11.1127
EBITDA	814	1.985	2.172
Risultato prima delle imposte	359	1.162	1.863

Dati economici

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (dati in migliaia di Euro).

€'000	FY23A	% su Vdp	FY22A	% su Vdp	Chg FY23-FY22
Ricavi delle vendite	7.997	70,6%	11.626	77,6%	-31,2%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.314	20,4%	2.141	14,3%	8,1%
Altri ricavi e proventi	1.018	9,0%	1.209	8,1%	-15,8%
Valore della produzione	11.329	100,0%	14.975	100,0%	-24,3%

Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(7.364)	-65,0%	(10.314)	-68,9%	-28,6%
Costi per servizi	(1.536)	-13,6%	(1.598)	-10,7%	-3,9%
Costi per godimento beni di terzi	(372)	-3,3%	(225)	-1,5%	65,8%
Costi del personale	(752)	-6,6%	(634)	-4,2%	18,5%
Oneri diversi di gestione	(490)	-4,3%	(219)	-1,5%	123,7%
EBITDA (ii)	814	7,2%	1.985	13,3%	-59,0%
<i>EBITDA Margin (sul Vdp)</i>	7,2%		13,3%		-6,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(254)	-2,2%	(558)	-3,7%	-54,5%
Accantonamenti	(75)	-0,7%	(155)	-1,0%	-52,0%
EBIT (iii)	486	4,3%	1.273	8,5%	-61,8%
<i>EBIT Margin (sul Vdp)</i>	4,3%		8,5%		-4,2%
Proventi e (Oneri) finanziari	(127)	-1,1%	(111)	-0,7%	14,5%
EBT	359	3,2%	1.162	7,8%	-69,1%
<i>EBT Margin (sul Vdp)</i>	3,2%		7,8%		-4,6%
Imposte sul reddito	18	0,2%	(446)	-3,0%	n/a
Risultato d'esercizio	376	3,3%	716	4,8%	-47,4%

(i) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione.

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

I ricavi delle vendite, pari a 7,9 milioni di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, evidenziano una contrazione (-31,2%) rispetto l'esercizio precedente, imputabile alle minori vendite di imbarcazioni nuove ed usate.

L'EBITDA, pari a 814 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, evidenzia una riduzione (-59,0%) rispetto il periodo precedente.

Si evidenzia che la riduzione di marginalità è dovuta principalmente ad una contrazione del fatturato rispetto all'anno precedente, accompagnata dal contestuale aumento generalizzato dei costi di gestione. Si segnalano più precisamente gli incrementi del costo per godimento beni di terzi ed il costo del personale, su cui gravano, a parità di forza lavoro a fine esercizio, gli incrementi contrattuali ed un aumento degli addetti limitatamente ad una sola parte dell'anno (dal mese di giugno a settembre).

Inoltre, l'EBITDA Margin evidenzia una riduzione di circa il 6%, in relazione al minor assorbimento dei costi fissi di struttura, quali i costi per servizi (compensi amministratori, consulenze etc.), costi di godimento beni di terzi (locazioni) e costi del personale.

Infine, il risultato d'esercizio risulta pari a 376 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	0,06	0,12	0,93
ROE lordo	0,05	0,19	1,36
ROI	0,03	0,09	0,22
ROS	0,06	0,11	0,18

La produttività aziendale del personale dipendente è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Utile operativo per dipendente	24.297	63.630	107.407
Utile netto per dipendente	18.818	35.790	74.827
Ricavi delle vendite per dipendente	399.844	581.285	602.782

Dati patrimoniali

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (dati in migliaia di Euro).

Stato Patrimoniale Riclassificato

€'000	FY23A	FY22A
Immobilizzazioni immateriali	540	665
Immobilizzazioni materiali	231	262
Immobilizzazioni finanziarie	541	296
Attivo fisso netto	1.312	1.222
Rimanenze	7.197	5.043
Crediti commerciali	4.692	5.350
Debiti commerciali	(1.482)	(3.821)
Capitale circolante commerciale	10.406	6.572
<i>% su Valore della Produzione</i>	91,9%	43,9%
Altre attività correnti	26	1.307
Altre passività correnti	(1.342)	(785)
Crediti e debiti tributari	308	808
Ratei e risconti netti	68	82
Capitale circolante netto (i)	9.466	7.983
<i>% su Valore della Produzione</i>	83,6%	53,3%
Fondi rischi e oneri	(179)	(294)
TFR	(92)	(83)
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	10.507	8.828
Indebitamento finanziario	3.625	2.268
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	1.562	1.432
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	935	276
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	1.128	561
Totale indebitamento	3.625	2.268
Altre attività finanziarie correnti	-	-
Disponibilità liquide	(309)	(255)
Indebitamento finanziario netto (iii)	3.316	2.013
Capitale sociale	64	64
Riserve	6.751	6.035
Risultato d'esercizio	376	716
Patrimonio netto (Mezzi propri)	7.191	6.815
Totale fonti	10.507	8.828

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

L'attivo fisso netto, pari a 1,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2023, evidenzia un incremento rispetto al 31 dicembre 2022 imputabile alle maggiori immobilizzazioni finanziarie ed in particolare, all'iscrizione della partecipazione in Bellini Yatch S.r.l. e ad un credito finanziario nei confronti della controllata Italian Dealer S.r.l. in relazione al progetto di fusione con Rimini Service Yatch & Sail S.r.l.

Si precisa, altresì che, ai fini della determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto, si è tenuto conto del Debito Finanziario Corrente di Euro 71.250 iscritto in bilancio tra i "Debiti verso imprese controllate", in quanto prettamente finanziario e dovuto al capitale da versare in relazione alla partecipazione detenuta nella Bellini Yacht Srl neocostituita.

Il Capitale Circolante Netto, pari a 9,4 milioni al 31 dicembre 2023, evidenzia un incremento rispetto al 31 dicembre 2022, riconducibile all'incremento delle rimanenze e riduzione dei debiti commerciali, parzialmente compensato dalla riduzione delle altre attività correnti.

La seguente tabella illustra l'Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2023, confrontato con il 31 dicembre 2022 (dati in migliaia di Euro).

€'000	FY23A	FY22A
A. Disponibilità liquide	309	255
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività correnti	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	309	255
E. Debito finanziario corrente	1.562	1.432
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	935	276
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.498	1.707
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	2.188	1.452
I. Debito finanziario non corrente	1.128	561
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.128	561
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	3.316	2.013

Al 31 dicembre 2023, l'Indebitamento Finanziario Netto risulta pari a 3,3 milioni, in incremento rispetto al 31 dicembre 2022. Tale variazione risulta riconducibile principalmente all'incremento dei debiti finanziari, ed in particolare alla sottoscrizione nel corso dell'anno 2023 di due contratti di finanziamento a medio/lungo termine con Banca Bper e Credem per un capitale complessivo di 1,5 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2023, il patrimonio netto risulta pari a 7,2 milioni di Euro, in incremento rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto del risultato dell'esercizio.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	5.879.332	5.593.169	1.379.658
Quoziente primario di struttura	5,48	5,58	2,09
Margine secondario di struttura	8.213.409	6.531.716	2.485.822
Quoziente secondario di struttura	7,26	6,35	2,97

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Rotazione delle rimanenze	520	214	147
Rotazione dei crediti	214	168	131
Rotazione dei debiti	68	107	56

Indici espressi in giorni

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine di tesoreria	1.016.305	1.731.600	(309.209)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	1,23	1,28	0,93
Liquidità secondaria	2,84	2,06	1,54
Indebitamento	0,92	1,00	2,11
Tasso di copertura degli immobilizzi	7,12	6,10	2,84

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,23. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,84. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,92.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 7,12, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale e ambiente

Ai sensi delle previsioni della normativa vigente in tema, si segnala che non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro; riguardo alle problematiche ambientali la società ha messo in atto tutti i sistemi necessari ad eliminare ogni rischio potenziale legato allo svolgimento dell'attività produttiva.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	16.166
Altri beni	3.121

Gli investimenti effettuati nell'esercizio corrente hanno funzione sostitutiva o di parziale potenziamento produttivo.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative riguardanti le attività di Ricerca e Sviluppo svolte nel corso dell'esercizio 2023, nonché svolte nell'anno precedente:

Attività svolta nell'esercizio 2022 – Progetto “Riva Ariston Laneva”

Il retrofitting delle imbarcazioni tradizionali per renderle elettriche è un campo di ricerca in crescita, mirando a sostituire motori a combustione interna con motori elettrici alimentati da batterie. La Riva Ariston Naïade è stata elettrificata in partnership con Laneva, preservando il suo design storico mentre ospita un sistema di propulsione elettrica avanzato. Il motore elettrico da 120 kW (picco di 140 kW) e la batteria da 63 kWh offrono un'autonomia di 30-50 miglia nautiche, supportando ricariche AC e DC in 45 minuti – 2 ore e 30 minuti. Questo retrofitting riduce l'impatto ambientale marittimo con un sistema reversibile e modulare.

La conversione della Riva Ariston in Naïade rappresenta un'innovazione significativa, integrando motori elettrici ad alte prestazioni e una batteria avanzata. Questo progetto pionieristico contribuisce alla riduzione delle emissioni e all'adozione di soluzioni di propulsione sostenibili. Affronta sfide come l'adattamento del design storico, l'integrazione del sistema di propulsione e la gestione dell'alimentazione elettrica per massimizzare l'efficienza.

Il progetto affronta diverse problematiche scientifiche e tecnologiche, incluso l'adattamento del design storico, l'integrazione del sistema di propulsione e la gestione dell'alimentazione elettrica per massimizzare l'efficienza. Il superamento di queste sfide richiede approfondita ricerca e sviluppo.

Le fasi realizzative del progetto includono lo studio di fattibilità, l'analisi dei costi, la progettazione, la prototipazione e le prove e i test. Ogni fase richiede competenze specialistiche e collaborazione tra team tecnici per garantire il successo del retrofitting elettrico della Riva Ariston Naïade.

Attività svolta nell'esercizio 2023 – Progetto “Bellini Yacht”

L'imbarcazione Bellini Nautica, frutto di un progetto di ricerca e sviluppo avviato nel 2023, si distingue nel settore nautico per un'innovativa apertura delle pareti nella poppa, offrendo uno spazio vivibile senza precedenti su una barca di dimensioni standard da 33 piedi. Il processo di sviluppo è stato meticoloso, con una fase iniziale di studio di fattibilità seguita dalla collaborazione con esperti del settore e designer per tradurre le idee in progetti concreti. L'obiettivo principale era creare un'imbarcazione con una larghezza superiore alla media, pur garantendo prestazioni di navigazione eccellenti.

La metodologia adottata ha previsto tre fasi fondamentali: la concettualizzazione del prodotto e il setting degli obiettivi, la prototipazione e il testing, e lo studio, analisi e testing dei risultati di navigazione. Ogni fase ha comportato specifici obiettivi e metodologie per garantire il successo del progetto. Dalla definizione delle necessità del mercato alla valutazione delle risorse, ogni aspetto è stato attentamente considerato.

Nel 2023, le fasi realizzative comprendevano lo studio di fattibilità, l'analisi dei costi, la progettazione, mentre la prototipazione e le prove non erano ancora in corso. Il processo di produzione è stato accuratamente pianificato, con una selezione rigorosa dei fornitori e un'attenzione particolare alla modellazione 3D e alla fresatura per la creazione degli stampi.

L'imbarcazione Bellini Nautica sarà presentata in anteprima alla Fiera di Cannes nel settembre 2024, rappresentando un'importante opportunità per mostrare al mondo le capacità innovative dell'azienda e generare interesse sul mercato globale. In conclusione, questo progetto testimonia l'impegno di Bellini

Nautica nell'innovazione e nell'eccellenza nel settore nautico, consolidando la sua posizione di leader.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.

€'000	Natura Rapporto	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
R.B.M. S.r.l.	Società controllata dagli amministratori Bellini Romano, Battista e Martina	1	228	-	7	-
Monade S.r.l.	Società controllata dall'Amministratore Battista Bellini	-	61	-	-	-
Calypso S.r.l.	Controllante 51% dell'Emittente	1	6	-	11	-
Totale Parti Correlate		2	295	-	18	-
Italian Dealer S.r.l.	Società controllata al 60%	-	-	-	1	226
Rimini Service Yacht & Sail S.r.l.	Società controllata oggetto di fusione nel I° trimestre 2024	-	25	-	150	-
Bellini Yacht S.r.l.	Società controllata esclusa dal perimetro di consolidamento	-	-	95	1	71
Totale Società Controllate		-	25	95	152	297

Si segnalano, infatti, i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 135.000, incrementato a decorrere dal 01.07.2023 ad Euro 174.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 65.574, incrementato a decorrere dal 01.07.2023 ad Euro 78.000.) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.

In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl, aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di attività di consulenza informatica e manutenzione di software prestati da parte di quest'ultima. Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Inoltre, si evidenzia la costituzione della società "Bellini Yacht S.r.l.", controllata al 95% da Bellini Nautica Spa, la quale inizierà nel corso dell'esercizio 2024 la propria attività di produzione di yacht; al riguardo si informa che tale società neocostituita non risulta inserita nell'area di consolidamento del presente bilancio, in quanto chiuderà il primo esercizio sociale al 31.12.2024. La partecipazione, detenuta da Bellini Nautica Spa, ammonta a Euro 95.0000, di cui Euro 71.250 da versare.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Dall'analisi dei rischi aziendali non emergono fattori di criticità che influiscano sulla continuità aziendale; in tale contesto i principali rischi valutati sono i seguenti:

- Rischi connessi alla situazione economica generale: i fattori di condizionamento della situazione economica generale recano influenza all'andamento economico della società, tuttavia la flessibilità della struttura aziendale consente di apportare pronte correzioni all'andamento gestionale favorendo il mantenimento del generale equilibrio operativo.
- Rischi connessi al mercato: la società ha sempre affrontato i rischi di mercato che si manifestano con la presenza di realtà operative potenzialmente concorrenziali, tuttavia la struttura produttiva dell'azienda ha la capacità di soddisfare tempestivamente la domanda in termini di qualità e quantità, prerogative che hanno consolidato nel tempo la presenza della società sul mercato.
- Rischi del credito: la valutazione del portafoglio clienti consente di affermare che il rischio di credito è estremamente basso, per l'accertata solidità patrimoniale della maggioranza dei clienti, sui quali è concentrato il volume d'affari.
- Rischi di liquidità: la struttura patrimoniale e finanziaria solida della società escludono qualunque rischio in termini di liquidità.

- Rischi di tasso d'interesse: alla società è attribuito un rating da parte del sistema bancario che non comporta rischi di questa tipologia.
- Rischio di cambio: la società opera in modo modesto sul fronte estero non comunitario, pertanto per i volumi trattati non presenta rischi di cambio incisivi sul fronte commerciale e tantomeno su quello finanziario.
- Rischio d'immagine: la storia consolidata della società, la serietà e la sua costante crescita sul mercato hanno condotto ad un accrescimento di reputazione e della considerazione sul mercato da parte degli operatori economici.

A tal proposito si evidenzia, altresì, l'eccellente livello di trasparenza raggiunto dalla società nei confronti dei terzi, il quale permette alla stessa, tra le altre cose, di esplicitare nel dettaglio il prospetto di riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive rappresentato in nota integrativa.

Sedi Secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società ha le seguenti unità locali:

- Sede legale ed unità commerciale in Clusane d'Iseo (Bs), Via Carlo Lanza n. 28;
- Unità locale in Clusane d'Iseo (Bs), Via Largo dei lavoratori.
- Unità produttiva in Corte Franca (Bs), Via Fornaci n. 14.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 22-quater) c.c. non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale nell'area della gestione ordinaria. La società prosegue nell'adottare politiche di consolidamento della propria presenza nel settore specifico di riferimento.

Evoluzione prevedibile della gestione

La revisione dei risultati finanziari del 2023 e delle strategie di gestione per il futuro bilancio della Società riflette una fase di notevole dinamismo e adattamento nel settore nautico, un settore che continua a mostrare una tendenza positiva post-lockdown. Secondo i dati consuntivi 2023 pubblicati dall'Ufficio Studi di Confindustria Nautica, il settore ha registrato una crescita sostenuta, nonostante una lieve decelerazione verso la fine dell'anno.

Durante l'anno in esame, Bellini ha perseguito una duplice strategia di consolidamento aziendale e di attuazione delle politiche strategiche delineate nel piano industriale. Tra queste, rileviamo l'espansione attraverso le acquisizioni, l'ampliamento dell'inventario di Riva d'Epoca e il significativo impegno verso lo sviluppo della nuova linea di business, Bellini Yacht. Questi movimenti strategici hanno tuttavia comportato un incremento dei costi fissi, dovuto principalmente agli investimenti anticipati in risorse umane e al riadattamento strutturale necessario per accogliere le future produzioni.

L'analisi del bilancio evidenzia come tali investimenti, combinati al posticipo di alcune vendite di Riva d'Epoca all'esercizio corrente, abbiano esercitato un impatto negativo sui risultati finanziari. Nonostante queste sfide, Bellini presenta una struttura aziendale profondamente rinnovata, con una capacità e una focalizzazione maggiori verso le opportunità di crescita.

La distinzione tra le divisioni di prodotti nuovi e usati ha permesso di affinare la strategia di vendita, mantenendo un'elevata attenzione verso le politiche di trade-in e la gestione dello stock. Questo approccio ha consolidato la posizione di Bellini come punto di riferimento nel mercato italiano delle imbarcazioni, coprendo il triangolo commerciale più rilevante del Paese.

L'acquisizione mirata di modelli d'epoca rappresenta un altro pilastro della strategia di Bellini, ampliando significativamente sia il valore che la quantità dell'inventario disponibile, posizionando l'azienda in una posizione di leadership globale in questo segmento.

La transizione da un modello di business incentrato sui servizi a uno focalizzato sui prodotti, con un'attenzione particolare alla linea Bellini Yacht, segna una svolta strategica fondamentale. Questa evoluzione promette di aprire nuove vie di crescita senza vincoli nel mercato di riferimento.

Per l'anno corrente, l'obiettivo è di ridurre ulteriormente i costi fissi e migliorare il margine di contribuzione dei servizi per potenziare ulteriormente i risultati finanziari. Si prevede inoltre di espandere il portfolio di marchi offerti dalla rete distributiva e di ottimizzare il processo produttivo in linea con gli obiettivi strategici delineati, assicurando così una gestione efficace del bilancio e posizionando l'azienda per una crescita sostenibile nel medio-lungo termine.

In ultimo si segnala che alla data del 31 dicembre 2023, il Net backlog (valore complessivo dei contratti conclusi relativi a imbarcazioni nuove, o usate, o Vintage Riva non ancora consegnate) di Bellini Nautica S.p.A. e della sua controllata è pari a € 6,86 milioni (dati non oggetto di revisione contabile) ed è composto da 24 imbarcazioni (di cui 13 imbarcazioni nuove, 6 imbarcazioni usate e 5 imbarcazioni Riva, di cui 1 Riva Aquarama special, 2 Riva Ariston Super, 1 Riva Junior e 1 Riva Olympic).

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La Vostra società si è avvalsa della facoltà di rivalutare parte delle immobilizzazioni materiali evidenziando in apposito paragrafo della nota integrativa, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), le seguenti informazioni:

- criterio adottato;
- legge di riferimento;
- importo della rivalutazione;
- effetto sul patrimonio netto.

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La società ha provveduto a versare l'imposta sostitutiva.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Romano Bellini



Dichiarazione di conformità:

Il sottoscritto Dott. Belotti Roberto iscritto al n. 382, sezione A, dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Brescia, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

*Il Professionista incaricato
(Dott. Belotti Roberto)*

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti della
Bellini Nautica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Bellini Nautica S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un

errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Bellini Nautica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Bellini Nautica S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

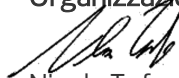
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Bellini Nautica S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bellini Nautica S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 05 aprile 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)